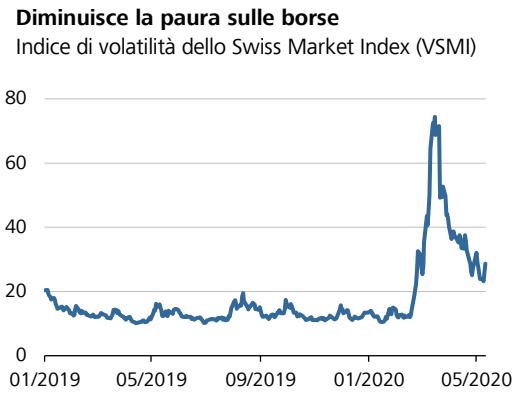


Commento sul mercato

Le borse soffrono. Sebbene i corsi azionari si siano allontanati dai livelli minimi, serve prudenza. A posteriori emerge però che le crisi sono sempre state opportunità di acquisto, e anche al momento vi sono vincitori.



GRAFICO DELLA SETTIMANA



L'indice di volatilità misura l'intensità delle oscillazioni in borsa: con un crollo dei corsi sui mercati azionari subisce un'impennata e viene quindi anche chiamato «barometro delle apprensioni». Di solito la ripresa procede molto più lentamente.



IN PRIMO PIANO

Il mining dei bitcoin diventa meno interessante

Lunedì sera il compenso del mining dei bitcoin è stato dimezzato. È quanto prevede il regolamento della criptovaluta e serve a proteggere da una perdita di valore. Si deve partire dal presupposto che si arriverà a una contrazione dell'offerta. Un immediato aumento del prezzo non ha avuto luogo. Tuttavia il bitcoin dovrebbe continuare a rimanere volatile.



IN AGENDA

Inflazione in Europa

Al momento sono richiesti gli indicatori congiunturali. Il 20 maggio l'UE pubblicherà i propri dati sull'inflazione. Visto che la crisi da coronavirus ha ridotto la domanda, non si prevedono aumenti dei prezzi. L'obiettivo dell'inflazione della Banca centrale europea del 2% verrà mancato di molto.

Nonostante l'incertezza il contesto attuale offre opportunità: disorientamento, volatilità e vaghe prospettive gravano sul processo decisionale degli investitori. Sebbene la fiducia degli investitori ritorni gradualmente sui mercati, è troppo presto per un ottimismo illimitato. Ciò si riflette nell'aumento della volatilità, che è una misura del rischio per l'intensità delle oscillazioni di corso di un investimento. In Svizzera viene misurata dall'indice di volatilità basato sullo SMI (VSMI), che mostra la banda di oscillazione prevista dell'indice di riferimento svizzero nei prossimi 30 giorni.

Attualmente l'indice si attesta a 29 e così il valore è di molto sopra la media degli ultimi 10 anni pari a 16. Il VSMI mostra però anche una distensione, visto che a marzo aveva raggiunto il picco di 74 (vedi il grafico della settimana). Solo durante la crisi finanziaria e il fallimento della banca d'investimento Lehman Brothers nel 2008 la volatilità era stata ancora maggiore. Un valore elevato indica forti oscillazioni e incertezza tra gli investitori, mentre se il livello dell'indice è basso, le borse presentano una situazione distesa.

Sebbene sia ancora troppo presto per l'euforia tra gli investitori, nel contesto del coronavirus emergono opportunità d'ingresso. Sono ancora molte le borse che negoziano con ribassi di oltre il 20% rispetto a inizio anno. Anche il mercato difensivo svizzero è ancora di un buon 8% al di sotto della fine del 2019. Da ciò risultano interessanti opportunità in particolare a lungo termine per gli investitori, visto che a posteriori ogni correzione è stata un'occasione di acquisto. O come ha già detto il banchiere Carl Mayer von Rothschild: «Comprare quando tuonano i cannoni, vendere quando suonano i violini».

I beneficiari della crisi da coronavirus: nonostante i crolli sulle borse a livello mondiale, vi sono anche vincitori. Per esempio Amazon, visto che nel T1 il fatturato del rivenditore online è aumentato del 26% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Il motivo è chiaro: il mondo è in quarantena e fa acquisti su Internet. Grazie a questo sviluppo sono aumentate anche le azioni, quest'anno circa del 30%. La capitalizzazione di mercato è salita a quasi USD 1'200 miliardi. Anche i valori di negoziazione di altri titoli tecnologici, quali il fornitore di software Microsoft, il social network Facebook o la società del motore di ricerca Alphabet (Google), sono maggiori rispetto a inizio anno.

La fantasia degli investitori ha rilevato anche titoli biotecnologici coinvolti nello sviluppo di un medicinale o di un vaccino contro il coronavirus. Di conseguenza l'indice Nasdaq Composite, a forte orientamento tecnologico, è uno dei pochi a livello mondiale a essere quest'anno in territorio positivo. A breve termine la situazione diventerà difficile. Alla luce dei rialzi dei corsi è salita notevolmente la valutazione di molti titoli tecnologici e così crescono le aspettative degli investitori e aumenta il rischio di delusioni.

A lungo termine è interessante investire in società tecnologiche. Il settore rappresenta la crescita: molte aziende beneficiano direttamente della digitalizzazione che ha subito una spinta durante la crisi da coronavirus. Inoltre in particolare i grandi gruppi tecnologici dispongono di montagne di liquidità e sono quindi estremamente ben capitalizzati.

Sul mercato svizzero sono aumentate molto le azioni del settore sanitario, tra cui l'azienda farmaceutica Roche, il produttore su commesse dello stesso settore Lonza e la farmacia online Zur Rose. Ma anche Logitech, produttore di accessori per computer, ha beneficiato dell'aumento della domanda di sistemi per videoconferenze. Per il successo a lungo termine dell'investimento è però più importante la qualità dello stesso e non un'opportunità che si presenta a breve termine per la crisi da coronavirus.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN